

CHIUSI GLI SCAVI DI TRUENTUM

MOLTE E INTERESSANTI LE SCOPERTE

Testo e foto di Pasquale Rasice



Sopra: un interessante scorcio di un settore degli scavi di Truentum. ■ Strada basolata scoperta nella zona archeologica di Martinsicuro: per il momento ne sono stati individuati 300 metri. ■ Sotto: bellissimo tronco di colonna scanalata della città romana di Truentum. ■ L'archeologa Enza Orfanelli al lavoro sul bordo di uno scavo.



L'occupazione temporanea del suolo agricolo della zona Feriozzi di Martinsicuro che per secoli ha conservato i resti di Truentum è già scaduta e gli archeologi della Soprintendenza di Chieti che dal sei settembre sono stati impegnati

negli scavi hanno già lasciato Martinsicuro per impegnarsi in altri settori.

Andrea Staffa ed i suoi collaboratori della Soprintendenza di Chieti sono molto soddisfatti per i risultati ottenuti in questa terza campagna di

scavi, alla ricerca dell'antica e famosa Truentum romana, in territorio di Martinsicuro. Molte le novità ed anche estremamente interessanti.

Su Truentum romana era stato scritto molto, ma mai si era giunti ad una con creta

indagine sul campo.

Sembra che l'area interessata si estenda per circa 15 ettari. Sono venute alla luce 10 tombe a cappuccina, anche ben conservate.

I reperti rinvenuti vanno dal 2° secolo a.C. al 7° secolo